**Allegato n. 6**

**Verbale n. 6 del 27, 28 e 29 aprile 2015**



**POLITECNICO DI BARI**

**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO**

**RELAZIONE**

**“Modalità e risultati della rilevazione dell’OPINIONI DEGLI STUDENTI”**

Aprile 2015

La presente relazione descrive l’attività di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e laureandi e ne sintetizza sia i risultati così come previsto dalla Legge n. 370/1999, all’articolo 1, comma 2 e 3.

In Nucleo ha analizzato i risultati della rilevazione e valutato l’efficacia delle azioni correttive tenuto conto della relazioni delle Commissioni Paritetiche, istituite nei quattro Dipartimenti, elaborate nel rispetto delle linee guida fornite dal Presidio della Qualità .

**Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi**

**1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.**

*Studenti frequentanti*

La Commissione Paritetica attinge dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell’opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, con l’obiettivo di valutare se:

a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

b) i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

c) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

d) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;

e) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;

f) l’istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

*Laureandi*L'Ateneo aderisce dal 2011 al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea che raccoglie e analizza, tramite indagini statistiche, la documentazione ed i giudizi dei laureandi sull’esperienza universitaria.

L’obiettivo principale dell’indagine è quello di fornire agli Organi decisionali dell’Ateneo attendibili e tempestive basi documentarie e di verifica che consentano a migliorare l’efficacia del servizio formativo offerto.

In particolare l’indagine si propone di cogliere, da parte degli studenti che concludono gli studi, le valutazioni dell’esperienza universitaria sull’adeguatezza delle principali infrastrutture didattiche (aule, laboratori, biblioteche, ecc), sulle attività didattiche (carico di studio, materiale didattico, organizzazione esami, modalità di conduzione degli esami, prova finale), sulla qualità del sostegno fornito dall’Ateneo in riferimento allo studio all’estero ed all’eventuale stage/tirocinio e sulle intenzioni e prospettive future.

**2. Modalità di rilevazione:**

* *organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.);*
* *strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione.*

**2.1 Organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni**

*Studenti frequentanti*

Per quanto riguarda il Dipartimento DICAR dall’A.A. 2011/2012 la valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità on line mediante il portale Archinauti (http://www.archinauti.it) e si applica a tutti gli insegnamenti dei corsi di studio disciplinati ai sensi del DM 509/1999 e del DM 270/2001.

Il questionario è stato compilato in maniera anonima dagli studenti verso la fine del primo semestre per i corsi del 1° semestre; verso la fine del secondo semestre per i corsi semestrali del 2° semestre e per i corsi e laboratori annuali.

La somministrazione dei questionari a chiusura dei corsi e prima dell’accesso alle prove d’esame, ha inteso massimizzare le capacità di valutazione (memoria recente) da parte degli studenti, ed è stata volta a ridurre gli elementi di possibile influenza sul giudizio (esame andato male o bene).

Per quanto riguarda i Dipartimenti DEI, DICATECH e DMMM per l’A.A. 2013/2014 la modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti è stata effettuata attraverso questionari cartacei compilati dagli studenti frequentanti in maniera anonima e sono stati distribuiti in aula ai 2/3 del primo semestre e ai 2/3 del secondo semestre.

L’analisi si riferisce agli insegnamenti attivati nei Corsi di studio gestiti dai dipartimenti. Vengono analizzati i singoli Corsi di Studio e i dati complessivi dei Dipartimenti.

*Laureandi*
Nell’ambito delle indagini statistiche condotte dal Consorzio AlmaLaurea viene chiesto ai laureandi, in occasione della presentazione della domanda di laurea, di restituire, attraverso la compilazione di un questionario on-line, la valutazione sul loro percorso di studio insieme ad una serie di informazioni curricolari personali.

**2.2 Strumento/i di rilevazione**

*Studenti frequentanti*

Il questionario utilizzato è quello contenuto nel documento Scheda n. 1, Allegato IX Documento ANVUR (Allegato 1).

Il questionario dell’A.A. 2013/2014 è composto da 3 sezioni:

1. INSEGNAMENTO
2. DOCENZA
3. INTERESSE

E’ stata inoltre introdotta un’appendice indirizzata a proporre suggerimenti da parte dello studente, nell’ordine:
- alleggerire il carico didattico complessivo

- aumentare l’attività di supporto didattico

- fornire più conoscenze di base

- migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

- migliorare la qualità del materiale didattico

- fornire in anticipo il materiale didattico

- inserire prove d’esame intermedie

- attivare insegnamenti serali

Per ogni domanda contenuta nelle 3 sezioni lo studente poteva scegliere fra quattro risposte:
A = Decisamente no;

B = Più no che sì;

C = Più sì che no;

D = Decisamente sì.

*Laureandi*Il questionario utilizzato è quello fornito dal consorzio Almalaurea (Allegato 2).

**3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:**

* *grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti;*
* *rapporto questionari compilati/questionari attesi;*
* *livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi;*
* *analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni.*

**3.1 Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti:**

**Dipartimento DMMM**

Nell’A.A. 2013/2014 le rilevazioni delle opinioni degli studenti è stata effettuata attraverso la distribuzione dei questionari avvenuta tramite le organizzazioni studentesche. A tal proposito si osserva che i moduli cartacei per la raccolta dati non consentono di discriminare sia tra studenti in corso e studenti fuori corso sia tra studenti immatricolati ex legge 270 o ex legge 509.

Il numero di corsi/moduli censiti è pari:

per il Corso di Laurea Magistrale in Ing. Meccanica all’87,1%;

per il Corso di Laurea Magistrale in Ing. Gestionale all’95%;

per i Corsi di Laurea in Ing. Meccanica (sedi di Bari e Taranto) e in Ing. Gestionale non sono disponibili dati sulla percentuale di copertura.

**Dipartimento DEI**

Gli insegnamenti o moduli attivati nell’A.A.2013/2014 sono stati 193 di cui 94 nelle lauree magistrali. I questionari sono relativi ad un totale di 170 insegnamenti. La percentuale media degli insegnamenti o moduli, per i quali si è rilevato il parere degli studenti nellA.A. 2013/2014 è pari al 88%, corrispondenti all’ 88% dei CFU erogati.

**Dipartimento DICAR**

Per quanto riguarda il DICAR, per tutti i Corsi di Laurea, si riscontra quanto segue.

La compilazione dei questionari già dall’a.a. 2011-2012 era stata individuata all’unanimità come l’anello debole dell’intero processo di assicurazione della qualità, come riportato nel relativo Rapporto del Riesame del corso di laurea, pur essendo la base statistica principale su cui fondare la relazione e le relative decisioni di miglioramento da attuare sulla base dell’esperienza dello studente.

Come già evidenziato nella relazione dell’Osservatorio alla didattica del 2011-2012 al capitolo riguardante la significatività della valutazione era già emersa una diminuzione drastica della quantità del numero di questionari compilati rispetto al 2010/2011. Nell’anno Accademico 2012/2013 sono stati considerati validi solo pochi questionari per il CdLM in Architettura.

Per l’anno 2013|2014 il numero registrato è stato 1151 per 41 corsi monitorati su 43.

Osservabile è, dunque, l’aumento della compilazione online dei questionari, nonostante purtroppo non ci siano ancora i numeri necessari per poter garantire l’attendibilità degli esiti degli stessi questionari.

Il fatto inoltre che la scheda sottoposta agli studenti sia, nella sua ultima versione ministeriale, univocamente orientata alla valutazione dello specifico corso di insegnamento, non la rende utile per ricercare il valore medio delle valutazioni perché non rispecchia in nessun caso il valore complessivo del corso di studio, oscurando al tempo stesso eccellenze e gravi deficienze.Da questo punto di vista essa risulta importante principalmente come feedback per i singoli docenti.

Per quanto riguarda la qualità della didattica, il valore dell’indicatore globale utilizzato nel report delle analisi è, a livello di Dipartimento, pari a “sufficiente” per il 40,5 % degli insegnamenti, eccellente per il 19% degli insegnamenti, ottimo per il 16.7 % e buono per l 14,4%. Si riscontra l’insufficienza del valore globale della qualità della didattica per il 9,5% degli insegnamenti. *Si ritiene che rispetto agli insegnamenti per i quali si riscontra tale dato il Dipartimento debba rapidamente identificare ed attuare specifiche azioni di miglioramento.*

**Dipartimento DICATECh**

Nell’A.A. 2013-14 per i CdS afferenti al Dipartimento DICATECH le rilevazioni sono state prese in considerazione per i soli corsi frequentati da più di 10 Studenti. Rispetto ai 108 corsi con più di 10 frequentanti, la rilevazione è stata effettuata per 87 insegnamenti.

**3.2 Rapporto questionari compilati/questionari attesi**

Non ci sono dati adeguati in quanto per alcuni corsi di studio è reperibile l’informazione “numero di questionari erogati” mentre per tutti i CdS è assente il dato” valore dei questionari atteso”.

**3.3 Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti**

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti è percentualmente elevato, per i dettagli per ciascun CdS si rimanda alle relazioni delle Commissioni Paritetiche.

**3.4 Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni**

**Dipartimento DMMM**

Corso di laurea in Ingegneria Gestionale

L’analisi dei dati della rilevazione per il corso di laurea in Ingegneria Gestionale permette di cogliere aspetti positivi e alcune criticità. Utili indicazioni si ottengono altresì dal confronto dei risultati della presente rilevazione con quella analoga effettuata nel corso dell’anno accademico precedente. Si osserva, oltre a una decisa prevalenza delle opinioni positive (circa l’86% ha espresso un giudizio positivo), anche un miglioramento rispetto all’A.A. precedente dei giudizi espressi dagli studenti per quasi tutte le domande poste. Si registra solo una lieve diminuzione dei giudizi positivi per la domanda riguardante l’utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), aspetto che anche in termini assoluti registra una valutazione bassa e potrebbe quindi costituire elemento di analisi.

Per quanto attiene ai suggerimenti forniti dagli stessi studenti per il miglioramento del corso, si registra, con riferimento all’A.A. precedente, una diminuzione: delle necessità di coordinamento con altri insegnamenti, dell’ampliamento delle conoscenze di base, del miglioramento del materiale didattico. Aumenta invece il numero degli studenti che richiedono una diminuzione del carico didattico, un aumento delle attività di supporto didattico, l’inserimento di prove d’esame intermedie. Queste sono anche le richieste degli studenti più frequenti e forniscono pertanto utili suggerimenti per migliorare la qualità del corso di laurea, per il quale comunque la percezione degli studenti risulta senz’altro positiva.

Corso di laurea in Ingegneria Meccanica

Anche per il Corso di laurea in Ingegneria Meccanica, i dati della rilevazione insieme ad una comparazione con i risultati della analoga rilevazione effettuata nell’anno accademico precedente permettono non solo di evidenziare aspetti positivi ed alcune criticità del corso, ma anche l’efficacia delle azioni poste in essere per la soluzione di quest’ultime. A tal proposito, si osserva un globale miglioramento dei giudizi espressi dagli studenti per la maggior parte delle domande poste (in particolare, con riferimento ai seguenti aspetti: carico di studio proporzionato ai crediti assegnati, adeguatezza del materiale didattico fornito o indicato, chiarezza delle modalità di esame, rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, utilità delle attività integrative, coerenza di svolgimento dei corsi con quanto dichiarato, disponibilità dei docenti) evidenziando pertanto un miglioramento complessivo della conduzione del corso. Si evidenziano altresì alcune lievi diminuzioni dei giudizi positivi degli studenti su i seguenti aspetti: possesso di conoscenze preliminari; chiarezza di esposizione degli argomenti, la capacità del docente di stimolare l’interesse verso la disciplina.

Per quanto attiene ai suggerimenti forniti dagli stessi studenti per il miglioramento del corso si registra, con riferimento all’A.A. precedente, una diminuzione delle necessità di coordinamento con altri insegnamenti, della soppressione di argomenti trattati e di alleggerimento del carico didattico, tutti aspetti che evidenziano una efficacia delle azioni di coordinamento didattico del corso in questione. Aumenta invece il numero degli studenti che richiedono: di fornire in anticipo materiale didattico e di migliorarne la qualità, di ampliare le conoscenze di base. Inoltre tutte queste voci, insieme alla richiesta di inserimento di prove d’esame intermedie (quest’ultima comunque in diminuzione rispetto all’anno precedente) rappresentano la quasi totalità dei suggerimenti degli studenti. Queste indicazioni potrebbero essere utilizzati per ulteriori miglioramenti della qualità del corso.

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale

Analogamente agli altri corsi di laurea erogati dal DMMM dalla lettura dei dati della rilevazione di quest’anno con quella dell’A.A. precedente, si osserva un miglioramento dei giudizi espressi dagli studenti per la maggior parte delle domande poste. In particolare, si osserva un netto miglioramento del giudizio sull’utilità delle attività integrative (punto di debolezza nella precedente rilevazione) e sulla definizione delle modalità di esame che mostrano un miglioramento complessivo della conduzione del corso.

I punti di maggior criticità sono invece rappresentati dal carico didattico che il 35% degli studenti percepisce non commisurato ai crediti assegnati e dal materiale didattico che il 34% non ritiene adeguato allo studio della materia. Ulteriore elemento di riflessione è rappresentato dalle conoscenze preliminari possedute in relazione alla comprensione degli argomenti previsti (65% di giudizi positivi) con un netto peggioramento rispetto all’anno precedente. Passando all’analisi dei suggerimenti forniti dagli studenti, gli aspetti critici sono costituiti dal miglioramento della qualità del materiale didattico e dalla richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo.

Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica

La rilevazione effettuata evidenzia una percezione degli studenti ampiamente positiva sia in termini assoluti che con riferimento agli analoghi giudizi espressi dagli studenti nel precedente anno accademico, rispetto al quale si registra anche per questo corso di laurea del DMMM un sostanziale miglioramento. I punti di criticità che emergono dall’analisi dei risultati riguardano la chiarezza del docente nell’esporre gli argomenti e la qualità del materiale didattico indicato e disponibile (sia in termini assoluti che in confronto all’anno precedente). Si registra invece un lieve miglioramento dei giudizi riguardanti l’utilità delle attività integrative; tuttavia per questo aspetto i giudizi positivi risultano ancora inferiori rispetto ad altri punti. Questa problematica è stata analizzata dalla stessa relazione della Commissione Paritetica che a tal proposito ha rilevato la necessità di incrementare in futuro le attività di laboratorio e di approfondimento di aspetti applicativi.

**Dipartimento DEI**

I risultati per i CdS triennali (Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni, Ingegneria Informatica e dell’Automazione, Ingegneria Elettrica), presentano problematiche per molti versi comuni.

L’analisi svolta dal Dipartimento sui questionari si basa sul mettere in rilievo le criticità su ogni domanda per ogni insegnamento.

La erogazione dei questionari ha interessato il 88% degli insegnamenti dei CdS. Sulla prima domanda"Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", si riscontra una considerevole criticità tanto da essere trattata singolarmente nelle azioni correttive.

Infatti si evince dalle risposte che per le lauree triennali, il 31,80% degli intervistati esprime parere negativo. La suddetta criticità è ormai ben chiara agli organi accademici del Politecnico perché già segnalato nello scorso rapporto.

 Per le lauree magistrali, il valore medio delle risposte negative è del 21,68%, che sebbene del 10% circa inferiore rispetto alle Lauree triennali, appare, a parere della commissione, ancora eccessivamente alto. Tenendo conto che la stragrande maggioranza degli studenti delle magistrali ha conseguito la laurea triennale presso il Politecnico di Bari, si evince che questa negatività è legata sostanzialmente alla mancanza di coordinamento tra gli insegnamenti della triennale e quelli della magistrale.

Si riportano di seguito la valutazione complessiva del CdS per le lauree triennali e magistrali del DEI.

Per i CdS triennali la media delle risposte negative (“decisamente no” + “più no che si”) è:

13% - Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (sede di Bari).

20% - Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (sede di Taranto).

24% - Ingegneria Informatica dell’Automazione.

21% - Ingegneria Elettrica.

In riferimento alle Lauree Magistrali la media delle risposte negative (“*decisamente no*” + “*più no che si*”) risulta:

14% - Ingegneria dell’Automazione;

9% - Ingegneria delle Telecomunicazioni;

15% - Ingegneria Elettrica;

8% - Ingegneria Elettronica (Sede di Bari);

5% - Ingegneria Elettronica (Sede di Taranto);

13% - Ingegneria Informatica.

Un’analisi dettagliata delle criticità esistenti ed una valutazione dei CdS è riportata nella “relazione annuale” della commissione paritetica nella sezione Ricognizione Esperienza degli Studenti.

E’ stato considerato un indice come valutazione dei percorsi di studio. Associando infatti ad ogni tipologia di risposta un valore numerico come di seguito specificato:

decisamente no: 1

più no che si: 2

più si che no: 3

decisamente si: 4

Lauree triennali

* Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (Sede di Bari).

Il CdS presenta alcune limitate criticità. La valutazione media delle discipline si assesta tra il valore minimo 2,36 e il valore massimo 3,66.

* Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (Sede di Taranto).

Il CdS non presenta macroscopiche criticità. Nello specifico, la valutazione media delle discipline si assesta tra il valore minimo 2,37 e il valore massimo 3,36.

* Ingegneria Informatica e dell’Automazione

Il CdS non presenta criticità significative. Nello specifico, la valutazione media delle discipline si assesta tra il 2,45 e il 3,82.

* Ingegneria Elettrica

Il CdS non presenta macroscopiche criticità. Nello specifico, la valutazione media delle discipline si assesta tra il valore minimo 2,64 e il valore massimo 3,62.

Lauree magistrali

* Ingegneria dell’Automazione

Il corso di studio non presenta criticità significative. Nello specifico, la valutazione media delle discipline si assesta tra il 2,81 e il 3,88.

* Ingegneria delle Telecomunicazioni

Il corso di studio non presenta particolari criticità. Nello specifico, la valutazione media delle discipline si assesta tra il valore minimo 2,73 e il valore massimo 4,00.

* Ingegneria Elettrica

Il corso di studio non presenta macroscopiche criticità. Nello specifico, la valutazione media delle discipline si assesta tra il valore minimo 2,98 e il valore massimo 3,56.

* Ingegneria Elettronica (Sede di Bari).

Il CdS non presenta significative criticità. La valutazione media delle discipline si assesta tra il valore minimo 2,61 e il valore massimo 3,84.

* Ingegneria Elettronica (Sede di Taranto)

Il corso di studio non presenta particolari criticità. Nello specifico, la valutazione media delle discipline si assesta tra il valore minimo 3,15 e il valore massimo 3,70.

* Ingegneria Informatica

Il corso di studio non presenta criticità significative. Nello specifico, la valutazione media delle discipline si assesta tra il 2,78 e il 3,52.

Tra i suggerimenti selezionabili quelli scelti con maggiore frequenza dagli studenti, sia delle lauree triennali che magistrali, sono i seguenti:

- alleggerire il carico didattico complessivo;

- aumentare l'attività di supporto didattico;

- Fornire più conoscenze di base;

- Migliorare il coordinamento tra alcuni insegnamenti

- Migliorare la qualità del materiale didattico.

- inserire prove d'esame intermedie.

**Dipartimento DICAR**

Si riportano nel seguito le situazioni emerse per ciascun Corso di Studi, con riferimento alle tre sezioni del questionario:

INSEGNAMENTO;

DOCENZA;

INTERESSE DELLO STUDENTE.

Corso di Laurea: Ingegneria Edile Architettura

Sezione A – Insegnamento, indicatori 1-4:

Fatta eccezione per l’indicatore n.1 relativo all’adeguatezza delle conoscenze preliminari, drasticamente ridotto dell’11%, risultano quasi tutti in lieve aumento gli altri indicatori. A conferma di ciò, va sottolineato che il Dipartimento ha sempre più proceduto alla promozione di specifici interventi di miglioramento della qualità didattica, finanziando progetti in gran parte orientati alla preparazione e all’erogazione di materiale didattico on line. Tra essi va ricordata l’attivazione, e la continua implementazione del portale web “ARCHINAUTI” accessibile ai docenti per la creazione dei siti relativi ad ogni insegnamento ed agli studenti per l’acquisizione di materiale a supporto della didattica frontale. Quasi tutti i docenti hanno aderito all’iniziativa (sono disponibili agli studenti i relativi corsi on line), ma l’uso di questo potente strumento di supporto va ulteriormente sollecitato.

Sezione B – Docenza indicatori 5-10

In netto miglioramento risultano invece i valori percentuali relativi agli indicatori di questo settore tranne l’indicatore n.10 relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, pure attestandosi quest’ultimo su un elevato valore percentuale di giudizi positivi. Per tutti questi indicatori l’unico strumento a disposizione è la trasmissione dei dati al Direttore ed ai singoli docenti affinché si “auto–valutino”. I docenti responsabili dei corsi di insegnamento che hanno mostrato particolari deficienze devono essere contattati dal Direttore per approfondire l’analisi delle cause di insoddisfazione degli studenti e concertare congiuntamente i rimedi più opportuni. Come già per gli anni accademici precedenti, tutti i docenti hanno avuto la possibilità di verificare singolarmente i dati, in possesso della Segreteria Didattica, elaborati per ognuno di essi.

Sezione C – Interesse indicatore 11

L’interesse per gli argomenti trattati nel corso risulta leggermente in flessione (87,27% rispetto a 93,08%), pure attestandosi su un livello elevato di giudizi positivi.

Corso di Laurea: Architettura

Sezione A – Insegnamento, indicatori 1-4:

Una valutazione migliore si ha nella voce riguardante la spiegazione di modalità di esame che siano state definite in modo chiaro.

Il Dipartimento ha sempre più proceduto alla promozione di specifici interventi di miglioramento della qualità didattica, finanziando progetti in gran parte orientati alla preparazione e all’erogazione di materiale didattico on-line. Tra essi va ricordata l’attivazione, e la continua implementazione del portale web “ARCHINAUTI” accessibile ai docenti per la creazione dei siti relativi ad ogni insegnamento ed agli studenti per l’acquisizione di materiale a supporto della didattica frontale. Quasi tutti i docenti hanno aderito all’iniziativa (sono disponibili agli studenti i relativi corsi on-line), ma l’uso di questo potente strumento di supporto va ulteriormente sollecitato.

Sezione B- Docenza, indicatori 5-10:

I punti percentuale delle varie voci di questi indicatori sono migliorati e si ha ora un risultato più che soddisfacente. Per tutti questi indicatori l’unico strumento a disposizione è la trasmissione dei dati al Direttore ed ai singoli docenti affinché si “auto–valutino”. I docenti responsabili dei corsi di insegnamento che hanno mostrato particolari deficienze, dove ve ne siano, devono essere contattati dal Direttore per approfondire l’analisi delle cause di insoddisfazione degli studenti e concertare congiuntamente i rimedi più opportuni. Come già per gli anni accademici precedenti, tutti i docenti hanno avuto la possibilità di verificare singolarmente i dati, in possesso della Segreteria Didattica, elaborati per ognuno di essi.

Sezione C – Interessamento, indicatore 11:

L’interesse per gli argomenti trattati nel corso risulta aumentato da 89,14% a 91,84%.

Corso di Laurea: Disegno Industriale

Sezione A – Insegnamento, indicatori 1-4:

l’aumento significativo del 10% dell’anno 2012-2013 circa le sufficienza delle conoscenze acquisite precedentemente è diminuito del 5%, ma è aumentata dello stesso 5% la positività del materiale fornito di supporto alla didattica. Il Dipartimento ha sempre più proceduto alla promozione di specifici interventi di miglioramento della qualità didattica, finanziando progetti in gran parte orientati alla preparazione e all’erogazione di materiale didattico on line. Tra essi va ricordata l’attivazione, e la continua implementazione del portale web “ARCHINAUTI” accessibile ai docenti per la creazione dei siti relativi ad ogni insegnamento ed agli studenti per l’acquisizione di materiale a supporto della didattica frontale. Quasi tutti i docenti hanno aderito all’iniziativa (sono disponibili agli studenti i relativi corsi on line), ma l’uso di questo potente strumento di supporto va ulteriormente sollecitato. Si notano poi 10 punti percentuali di peggioramento per l’indicatore 2 riferito al carico didattico rispetto ai crediti assegnati che invece aveva visto un miglioramento del 20% nell’anno precedente. I dati risultano contradditori, sebbene in un trend positivo sulla progettazione dei corsi rispetto all’anno di partenza 2011-12.

Sezione B – Docenza indicatori 5-10

Risultano invece quasi stabili e/o in miglioramento gli indicatori di questo settore tranne, ma di 1 punto percentuale la disponibilità dei docenti ad essere reperibili per le spiegazioni, pur attestandosi su un livello percentuale di 78,57% di giudizi positivi. È aumentata del 6% la percentuale di chi ritiene che il docente stimoli l’interesse per la disciplina, indicatore che si considera importante per il trend negativo invece dell’anno precedente, così come del 7% è aumentata la chiarezza nell’esposizione dei docenti.

Per tutti questi indicatori l’unico strumento a disposizione è la trasmissione dei dati al Direttore ed ai singoli docenti affinché si “auto–valutino”. I docenti responsabili dei corsi di insegnamento che hanno mostrato particolari deficienze devono essere contattati dal Direttore per approfondire l’analisi delle cause di insoddisfazione degli studenti e concertare congiuntamente i rimedi più opportuni. Come già per gli anni accademici precedenti, tutti i docenti hanno avuto la possibilità di verificare singolarmente i dati, in possesso della Segreteria Didattica, elaborati per ognuno di essi.

Per quel che riguarda l’indicatore 8, che concerne anche le attività didattiche integrative, le attività di esercitazione, i laboratori sperimentali e di calcolo, i seminari ed i corsi integrativi e le visite di istruzione, supporti particolarmente apprezzati dagli studenti, il loro valore resta invariato.

Sezione C – Interesse indicatore 11

L’interesse per gli argomenti trattati nel corso risulta pressoché invariato con un 81,43% di giudizi favorevoli stabilizzando così l’andamento negativo del 2012-13.

**Dipartimento DICATECh**

Per quanto riguarda la qualità della didattica, il valore dell’indicatore globale utilizzato nel report delle analisi è, a livello di Dipartimento, pari a “sufficiente” per il 40,5 % degli insegnamenti, eccellente per il 19% degli insegnamenti, ottimo per il 16.7 % e buono per l 14,4%. Si riscontra l’insufficienza del valore globale della qualità della didattica per il 9,5% degli insegnamenti. Si ritiene che rispetto agli insegnamenti per i quali si riscontra tale dato il Dipartimento debba rapidamente identificare ed attuare specifiche azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda i diversi CdS si riscontra che la qualità della didattica erogata nell’ambito dei CdS triennali civile (sede di Bari) ed Edile è inferiore a quella media. Anche in tal caso si ritiene opportuno che il Dipartimento approfondisca l’analsi al fine di identificare ed attuare specifiche azioni di miglioramento.

Rispetto al suddetto indicatore globale della qualità didattica si riscontra un generale incremento, rispetto agli ultimi 2 anni.

**4. Utilizzazione dei risultati:**

* *diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo;*
* *azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi;*
* *eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.*

**4.1 Diffusione dei risultati all’interno dell’Ateneo;**

 *Studenti frequentanti*

I risultati dell’indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti sono stati diffusi secondo modalità e contenuti che si differenziano in relazione alle diverse tipologie di destinatari.

L’esito dell’indagine può essere visualizzato tramite procedura online ai seguenti link:

<http://www-dee.poliba.it/DEI-it/didattica/corsi-di-laurea.html> (DEI)

<http://archinauti.poliba.it/mod/data/view.php?id=7573> (DICAR)

<http://climeg.poliba.it/mod/resource/view.php?id=9376> (DMMM)

<http://www.dicatech.poliba.it/index.php?id=161> (DICATECh)

Direttori di Dipartimento

I Direttori di Dipartimento hanno ricevuto dei report, in formato Excel e pdf, disaggregati a livello di singolo modulo relativi al calcolo dell’IVP (indice valutazione positiva) per ogni item del questionario. L’IVP è anche disponibile a livello di Corso di Studio e di Dipartimento al fine di consentire utili confronti.

 *Laureandi*I risultati dell'indagine "Profilo dei Laureati", ove disponibili, possono essere visualizzati sul sito istituzionale di Almalaurea all'indirizzo:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

**4.2 Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi**

**Dipartimento DMMM**

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale

L’analisi delle criticità individuate nell’ultimo rapporto del riesame ha permesso di porre essere alcune azioni che hanno prodotto significativi miglioramenti anche per quanto riguarda gli aspetti percepiti dagli studenti. Le criticità emerse relative alla durata del corso di studio, alle modalità di esame troppo lunghe sono state affrontate attraverso un miglior controllo, identificando e correggendo le attività che rallentavano la carriera degli studenti, una più efficacia azione di coordinamento tra i corsi nonché un potenziamento delle azione di tutoraggio degli studenti. Si è registrato infatti una diminuzione degli abbandoni. Alcune difficoltà permangono tuttavia per quanto riguarda i laboratori.

Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica

Con riferimento alle criticità evidenziate nell’ultimo rapporto del riesame sono state adottate diverse iniziative finalizzate essenzialmente al monitoraggio degli studenti con particolare attenzione alla individuazione delle problematiche del I anno di corso. A tal fine sono state potenziate le attività di tutoraggio degli studenti anche al fine di superare le deficienze della preparazione di base degli immatricolati. Per quanto riguarda la sede di Taranto si è cercato di arginare il calo degli immatricolati con una maggiore promozione del corso, coinvolgendo anche gli enti territoriali. Infine per quanto riguarda i ritardi nella verbalizzazione degli esami per gli studenti ex lege 509 si osserva che il fenomeno è ormai in fase di esaurimento.

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

L’analisi delle criticità individuate nell’ultimo rapporto del riesame riguardanti prevalentemente la durata degli studi, l’internazionalizzazione, la qualità del materiale didattico, l’organizzazione dei corsi (eliminazione delle annualità) e lo scarso coinvolgimento delle imprese nelle attività di stage e tirocinio ha permesso di porre in essere diverse correzioni (nuovo regolamento stage e tirocini, eliminazione delle annualità) che hanno prodotto alcuni buoni risultati. Permangono tuttavia alcune criticità per quanto riguarda la durata degli studi e l’aumento dei fuori corso. Non vengono più evidenziate, sia per questo corso che per gli altri corsi erogati dal DMMM, le difficoltà di accesso alle procedure amministrative probabilmente per la informatizzazione delle stesse.

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica

Analogamente agli altri corsi di laurea erogati dal DMMM sono state intraprese alcune iniziative (nuovo regolamento stage e tirocini, eliminazione delle annualità) che hanno permesso di rimuovere alcune criticità emerse nel precedente rapporto del riesame ottenendo risultati positivi in termini di iscrizioni, laureati, studenti attivi. Analogamente ad altri corsi di laurea permangono tuttavia alcune criticità riguardanti il numero degli studenti in corso e il numero di crediti acquisiti.

**Dipartimento DEI**

L’analisi delle criticità ha permesso di attivare azioni correttive per mitigare e risolvere le problematiche emerse.

Per le lauree triennali la criticità sulle “conoscenze preliminari” è stata affrontata, mettendo in atto iniziative complessive per risolvere la questione o perlomeno attenuarla. Nello specifico, per le matricole, *corsi di azzeramento* (principalmente la Matematica), l’efficacia della suddetta iniziativa è in corso di verifica.

A livello di Dipartimento, specifiche iniziative, in collaborazione con i coordinatori dei CdS, sono in corso per analizzare la problematica in termini di programmi degli insegnamenti e, proporre con i docenti le possibili soluzioni.

E’ stata impostata una iniziativa che consiste in interviste agli studenti dei vari anni, con lo scopo di passare in rassegna le varie criticità come verifica dell’efficacia delle azioni correttive. A conclusione del lavoro, si prevede una specifica analisi con i docenti delle materie interessate.

Per le lauree magistrali a livello di Dipartimento, specifiche iniziative, in collaborazione con i coordinatori dei CdS, sono in corso per analizzare la problematica in termini di programmi degli insegnamenti, proporre con i docenti le possibili soluzioni.

La Commissione Paritetica, in collaborazione con i coordinatori del CdS, in aggiunta all’analisi dei questionari, ha programmato una iniziativa che consiste nell’intervistare studenti dei vari anni, in cui si passano in rassegna le varie criticità. A conclusione del lavoro, si prevede una specifica analisi con i docenti delle materie interessate.

**Dipartimento DICAR**

Per tutti e 3 i CdS del DICAR, si è stabilito di far fronte alle esigenze degli Studenti di acquisire maggiori conoscenze di base. A tal fine in sede di Commissione Paritetica verrà attivato un confronto con la rappresentanza studentesca per identificare quali discipline o quali ambiti all’interno di ciascuna disciplina sia necessario usufruiscano di tale potenziamento.

La Commissione Paritetica si prefigge inoltre di affrontare il problema del coordinamento disciplinare per ottenere una sempre maggiore integrazione delle materie scientifico-tecniche con quelle progettuali.

**Dipartimento DICATECh**

Per quanto riguarda il DICATECH, con riferimento a tutti i CdS le azioni di miglioramento sono così sintetizzabili:

• promuovere il riconoscimento delle eccellenze didattiche, privilegiando l’affidamento di supplenze a docenti che abbiano conseguito valutazioni superiori alla mediana negli anni precedenti;

• valutare l’opportunità di non affidare incarichi di supplenza ai docenti che negli anni precedenti hanno ottenuto valutazioni inferiori alla mediana.

**4.3 Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.**

E’ stato emanato con D.R. n. 454/2014 del 10 dicembre 2014 apposito “*Bando incentivo una tantum anni 2011 – 2012 e 2013 Professori di I fascia, II fascia e Ricercatori a tempo indeterminato*” che, tra i requisiti di partecipazione sub art. 2, comma 1, lettera c) prevede testualmente “*nel triennio precedente siano stati sottoposti almeno una volta al questionario della valutazione della didattica*”.

**5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.**

Tra i punti di forza si segnale il tasso di copertura degli insegnamenti mediamente assai elevato per tutti i corsi di studio dell’Ateneo.

Tra i punti di debolezza si evidenziano:

* l’assenza del dato relativo al rapporto tra questionari compilati e questionari attesi. Il Nucleo suggerisce che per ottenere una stima del suddetto rapporto si possa fare anche riferimento al numero medio delle effettive presenze che ciascun docente può indicare e tale numero, comunicato ai coordinatori dei corsi di studio, possa essere inteso come valore dei questionari atteso;
* la presenza solo in alcuni casi dei dati relativi almeno all’ultimo triennio, questo impedisce di cogliere i trend di miglioramento/peggioramento nella percezione della qualità della didattica da parte degli Studenti. Il Nucleo suggerisce pertanto che per tutti i CdS vengano riportati i dati relativi ad almeno l’ultimo triennio;
* l’eterogeneità delle modalità attraverso le quali nei diversi Dipartimenti viene effettuato il reporting dell’analisi dei dati impedisce il confronto tra i diversi CdS dell’Ateneo. Il Nucleo suggerisce pertanto che i diversi Dipartimenti definiscano, con il supporto del Presidio di Qualità di Ateneo, un’unica modalità per il reporting;
* non sempre i punti di debolezza di corso di studio che emergono dall’analisi dei dati sono sufficientemente approfonditi, ad esempio con l’individuazione degli insegnamenti per i quali il valore della qualità didattica percepita dagli Studenti è sensibilmente inferiore al valore medio del CdS. In relazione a tali insegnamenti andrebbero poi definite concrete e sostenibili azioni di miglioramento;
* le azioni di miglioramento proposte appaiono alcune volte limitate e generiche e non sempre finalizzate a precisi e specifici obiettivi, il cui grado di raggiungimento possa essere monitorato in itinere ed alla fine del periodo.

**6. Ulteriori osservazioni**

A conclusione della presente relazione, al fine di fornire ulteriori utili suggerimenti per il miglioramento dei rilevamento delle opinioni degli studenti, il Nucleo suggerisce in futuro di considerare statistiche derivanti dalle risposte che tengano conto dei diversi contesti (considerando opportune sottoclassi nell'elaborazione dei risultati), ad esempio:

1. sottoclassi di matricole che tengano conto della disomogeneità della preparazione di base;

2. matricole / studenti già iscritti per i questionari del I anno;

3. studenti degli anni successivi al I anno;

4. frequentanti e non frequentanti;

5. in corso e fuori corso.